



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali*

*e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

ENEL Produzione S.p.A  
enelproduzione@pec.enel.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la qualità dello Sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
[cress@pec.miniambiente.it](mailto:cress@pec.miniambiente.it)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

p.c. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Parma e Piacenza  
[mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato Regionale MiBACT per l'Emilia Romagna  
[mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it)

Regione Emilia Romagna  
Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

*Class* 34.43.01/ fasc. ABAP/18.43.2/2019

**OGGETTO:** (ID VIP: 5486) Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.  
Progetto di upgrade impianto per la centrale "Eduardo Amaldi" di la Casella a Castel San Giovanni (PC)  
Proponente: Società ENEL s.p.a.  
**Osservazioni**

Con nota prot. 0061823 del 05/08/2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dalla Società ENEL S.p.A. con nota del 01/07/2020 per il procedimento in oggetto;

con nota prot. 25083 del 27/08/2020 questo Ufficio ha richiesto alla competente Soprintendenza archeologia,belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza le proprie valutazioni trasmesse con nota prot. n. 6411 del 01/09/2020;

con nota prot. 27396 del 22/09/2020 questa Direzione Generale visti i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento e rilasciati dalla competente Soprintendenza ABAP per le province di Parma e Piacenza e dal Servizio II - Scavi e

20/01/2021

1



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione Generale, ha segnalato che la Soprintendenza nella nota sopraccitata ha ritenuto di proporre in via cautelativa di assoggettare a VIA la procedura in oggetto e ha fatto presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso deve soddisfare le condizioni sia per quanto attiene la tutela archeologica che quella di tutela paesaggistica riportate nella medesima nota;

con nota n. 18823 del 15/12/2020 la Società ENEL S.p.A. ha trasmesso a questa Direzione Generale chiarimenti e integrazioni alle osservazioni formulate da questo ufficio;

con nota prot. 37686 del 24/12/2020 questo Ufficio ha richiesto alla competente Soprintendenza le proprie valutazioni in relazione ai chiarimenti e integrazioni trasmessi dalla Società ENEL S.p.A.;

Con nota prot. 9948 del 28/12/2020 la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha trasmesso le proprie valutazioni di seguito riportate: *“Con riferimento alla procedura in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. Class. DG-ABAP\_SERV V/34.43.01/fasc. ABAP (GIADA) 18.43.2/2019 Prot. 37686 del 24.12.2020, questa Soprintendenza comunica di aver esaminato i chiarimenti ed integrazioni inviate dal proponente con nota prot. ENEL-PRO-0018823 del 15-12-2020 (Ns. prot.9644 del 16-12-2020) a seguito delle osservazioni formulate da questo ufficio nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto.*

*In relazione agli aspetti di tutela paesaggistica, preso atto che l'intervento in oggetto, relativo all'aggiornamento tecnologico concernente la sostituzione delle parti calde delle turbine a gas delle unità 2 e 3 esistenti e alla realizzazione dell'immobile per lo stoccaggio dell'ammoniaca e delle relative connessioni, non ricade negli areali soggetti a tutela paesaggistica del fiume Po e del Rio Sguazzo e Panaro e nell'area boscata, si rileva che gli interventi in progetto non rientrano nelle procedure di autorizzazione paesaggistica secondo le disposizioni di tutela dell'Art. 146 D.Lgs. 42/2004. Verificato che gli interventi previsti non determineranno alcuna modifica all'attuale layout di Centrale, a parte la realizzazione dello stoccaggio dell'ammoniaca e delle relative connessioni, e che detti interventi, tutti interni al sito della centrale, complessivamente interessano un'area industriale fortemente antropizzata. Verificato che le tre aree di cantiere verranno, a conclusione del cantiere, liberate e riconsegnate all'impianto senza apportare significative modifiche agli aspetti planimetrici, vegetazionali e di permeabilità dei suoli. Tutto ciò premesso, vista la documentazione predisposta, si rileva, per quanto di competenza, ai fini istruttori che relativamente alle opere in progetto non si evidenziano impatti significativi e negativi rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio pertanto nulla osta all'intervento e lo stesso non è da ritenersi assoggettabile a VIA .*

*In relazione agli aspetti di tutela archeologica, presa visione delle integrazioni trasmesse dal proponente (acquisite con ns. prot. n. 9644 del 16/12/2020) e richieste con propria precedente prot .n . 6411 del 01/09/2020, tenuto conto - della consistenza limitata degli interventi di scavo previsti per la realizzazione delle opere in progetto; - del fatto che l'area di intervento è già interessata dalla presenza di strutture e impianti, per la cui realizzazione sono stati realizzati scavi a quote più profonde rispetto a quelle impegnate dalle opere in progetto; non ravvisando rischi particolari per beni archeologici potenzialmente sepolti nel sottosuolo, in assenza di impatti significativi e/o negativi sotto il profilo della tutela archeologica, si comunica che l'intervento non è da ritenersi assoggettabile a VIA. Non ravvisando, pertanto, elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, fermo restando il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.”*

Con nota prot. 669 del 11/01/2021 il servizio II di questa direzione Generale ha trasmesso le proprie valutazioni di seguito riportate: *“In riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota prot. 9948 del 28.12.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, per quanto di competenza dello scrivente Servizio si rappresenta quanto segue. In merito alla tutela archeologica l'Ufficio territoriale, esaminata la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, considerata la consistenza limitata degli interventi, interamente ricadenti all'interno del comparto industriale già oggetto di scavi a quote più profonde di quelli attualmente in progetto, che non comportano l'utilizzo di nuovo suolo, non ravvisa criticità dal punto di vista della tutela archeologica ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento. Nel concordare con quanto*

20/01/2021

2



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*espresso dalla Soprintendenza si richiama il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in caso di rinvenimenti fortuiti, che andranno immediatamente segnalati all'Ufficio territoriale per gli interventi conseguenti."*

Considerati i pareri rilasciati dalla competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza (prot. n. 9948 del 28/12/2020) e dal Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* (prot. n. 669 del 11/01/2021); a seguito dei chiarimenti e integrazioni trasmessi dalla Società proponente, questa Direzione Generale, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedure di VIA, ribadisce quanto previsto *dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.*"

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giacomo Carlo Tropeano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica Galloni

